

Impianto: **Ambri**

TI-4

Rete parziale: Campi d'aviazione

S I T U A Z I O N E

Informazioni generali e dati tecnici:

- Cantone d'ubicazione: Ticino
- Comune del perimetro dell'impianto: Quinto
- Comuni toccati da limitazioni degli ostacoli: Airolo, Prato (Leventina), Quinto
- Comune toccato da esposizione al rumore: Quinto
- Prestazioni di traffico:
 - volò motore:
 - Ø 4 anni (2016–19): 937 movimenti
 - max. 10 anni: 1330 (2013)
 - potenziale PSIA: 6000
 - volò vela:
 - Ø 4 anni (2016–19): 5 movimenti
 - max. 10 anni: 1031 (2010)

Scopo dell'impianto/funzione nella rete:

Il campo d'aviazione di Ambri è un ex aerodromo militare e dal 1994 è utilizzato anche a scopi civili. Dal 2010 la struttura è gestita dal Parco Multifunzionale Ambri-Piotta (PMAP).

Utilizzazione civile con priorità accordata ai voli d'affari e turistici, alla formazione e al perfezionamento aeronautici, all'aviazione sportiva (a motore e a vela) e alla funzione di base d'elicottero.

Stato della coordinazione:

La *funzione e lo sviluppo dell'aerodromo* sono in sintonia con la Politica cantonale in materia di infrastruttura aeronautica (PCIA), approvata nell'ottobre 2006 dal Consiglio di Stato e integrata nel piano direttore cantonale. L'aerodromo continuerà quindi a essere esercitato con un potenziale di sviluppo pari a circa 6000 movimenti di volo.

L'esercizio, il perimetro e l'infrastruttura dell'aerodromo sono essenzialmente armonizzati con le esigenze di utilizzazione e gli obiettivi di protezione del luogo (cfr. verbale di coordinamento). In particolare, l'esercizio di volo previsto non comporta alcun superamento dei valori limite di esposizione al rumore ai sensi dell'ordinanza contro l'inquinamento fonico (OIF).

Rinvii:

Parte concettuale, cap. 4.4 Eliporti

Documenti di base:

Esercizio civile:

- Regolamento d'esercizio del 16.12.1996
- Catasto delle superfici di limitazione degli ostacoli del 22.02.2016
- Verbale di coordinamento aprile 2014 e complemento del 30 agosto 2019

<p>La lunghezza della pista è ridotta a 1285 m con relative ripercussioni sulla categoria di aerodromo. La via di rullaggio a nord della pista non sarà più utilizzata per le operazioni di volo.</p> <p>Per trasformare l'impianto militare in un aerodromo civile è necessaria una <i>procedura di cambiamento d'uso</i> secondo la legge sulla navigazione aerea. La procedura di cambiamento d'uso richiede il rilascio di un'autorizzazione d'esercizio, l'adeguamento del regolamento d'esercizio e l'approvazione dei piani per le opere edili e gli impianti (piste, vie di rullaggio, costruzioni per le operazioni di volo).</p> <p>Il DDPS ha venduto al Comune di Quinto nel 2008 le parti dell'impianto necessarie per l'utilizzazione civile dell'aerodromo. Nel 2019 il Comune di Quinto ha inoltre acquisito un diritto di proprietà per la particella 4971 (hangar 3). Questo permette una localizzazione più adatta della base elicotteri. Le Forze aeree continueranno a utilizzare occasionalmente il campo d'aviazione per voli operativi e d'istruzione.</p> <p>Sul lato nord della pista è costituita una Zona parco multifunzionale per la costruzione di una pista di ghiaccio. Gli spazi disponibili sono limitati e si entra in conflitto con le <i>superfici di limitazione degli ostacoli</i>. L'esercente ha fornito le prove di un esercizio sicuro (aeronautical study). Su questa base l'UFAC ha accordato la necessaria deroga.</p> <p>Nel perimetro dell'aerodromo gli spazi riservati alle acque devono essere coordinati con l'utilizzazione dello scalo. Questo compito è svolto dal Cantone nell'ambito della determinazione del fabbisogno di spazi riservati alle acque in superficie. Il coordinamento non dovrebbe causare conflitti.</p>			
<p>D E C I S I O N I</p> <p>Funzione dell'impianto: L'aerodromo di Ambrì è un campo d'aviazione civile privato. È utilizzato per voli turistici, d'affari e di lavoro, per la formazione e il perfezionamento aeronautici con elicotteri e aerei come anche per voli sportivi (a motore e a vela) nonché occasionalmente per voli delle Forze aeree.</p> <p>Per trasformare l'impianto militare in un aerodromo civile è necessaria una <i>procedura di cambiamento d'uso</i> secondo la legge sulla navigazione aerea.</p>	<p>D</p> <ul style="list-style-type: none"> • • 	<p>R</p>	<p>I</p>

	D	R	I
<p>Sul campo d'aviazione, l'utilizzazione aviatoria ha la priorità assoluta sulle altre utilizzazioni. La sicurezza delle operazioni di volo deve essere garantita in ogni momento. Per garantire operazioni di volo sicure con elicotteri devono essere prese delle misure atte a impedire l'utilizzo della strada (vecchia via di rullaggio) durante la fase di decollo e arrivo degli elicotteri. Inoltre per rafforzare la sicurezza, occorre adottare misure adeguate intese a impedire alle persone non autorizzate di accedere al comprensorio dell'aerodromo. Tali misure devono essere coordinate con la rete di trasporti e le esigenze dell'ambiente e del paesaggio.</p> <p>Condizioni quadro d'esercizio: Se necessario, il regolamento d'esercizio sarà modificato nel quadro della verifica prevista dalla procedura di cambiamento d'uso. Al fine di ridurre l'inquinamento ambientale, l'esercente deve adottare, a titolo preventivo, i provvedimenti operativi possibili e controllare il rispetto delle disposizioni</p> <p>Perimetro dell'aerodromo: Il perimetro dell'aerodromo delimita il comprensorio necessario per gli impianti aviatori, compreso il settore per le opere edili e le superfici d'esercizio nonché la superficie per la base per elicotteri (1) (cfr. rappresentazione grafica dell'impianto).</p> <p>La lunghezza della pista è ridotta a 1285 m.</p> <p>L'ubicazione della base per elicotteri all'esterno del perimetro dell'aeroporto può essere accettata solo quale soluzione transitoria.</p> <p>Nell'ambito della definizione degli spazi riservati alle acque dei piccoli ruscelli nell'area delle piste (2), si dovrà garantire che le strisce di sicurezza possano essere percorse e restino libere da ostacoli</p> <p>Esposizione al rumore: La zona esposta al rumore limita il margine di sviluppo dell'esercizio di volo (cfr. rappresentazione grafica dell'impianto). Il Cantone e i Comuni ne tengono conto nei loro piani direttori e di utilizzazione</p> <p>La determinazione dell'inquinamento fonico ammesso ai sensi dell'ordinanza contro l'inquinamento fonico (OIF) avviene nel quadro della procedura di cambiamento d'uso. Occorre indicarla nel catasto dei rumori</p> <p>Limitazione degli ostacoli: La zona con limitazione degli ostacoli mostra dove devono essere coordinati l'esercizio e l'utilizzazione del suolo in merito alla limitazione in altezza (cfr. rappresentazione grafica dell'impianto). Sono determinanti le superfici di limitazione degli ostacoli contenute nel relativo catasto. Il catasto viene definito nell'ambito della procedura di cambiamento d'uso.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • • • • • • • • 		

	D	R	I
<p>Protezione della natura e del paesaggio: Le superfici dell'aerodromo non utilizzate per scopi aviatori sono da rivalutare come superfici di rivalutazione ecologica nel rispetto delle esigenze aeronautiche (norme di sicurezza, esigenze di ampliamento). Vanno tenuti in considerazione gli interessi connessi all'utilizzazione agricola.</p> <p>L'esercente verifica queste possibilità di rivalutazione e stabilisce le misure, d'intesa con il Comune e i servizi federali e cantonali competenti. Le misure sono fissate in modo vincolante nell'ambito della procedura di cambiamento d'uso.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • • 		
<p>S P I E G A Z I O N I</p> <p>Scopo dell'impianto, funzione nella rete: L'aerodromo, oltre a essere utilizzato per scopi aviatori, viene preso in considerazione anche per attività non legate all'aviazione (ad es. manifestazioni sportive e del tempo libero, disponibilità di parcheggi in occasione di partite di hockey su ghiaccio). Tali utilizzazioni non sono oggetto del PSIA. L'esercente è tuttavia responsabile del coordinamento delle attività non inerenti all'aviazione con le operazioni di volo e garantisce la sicurezza di volo in ogni momento.</p> <p>Maggiori dettagli sulla procedura di cambiamento d'uso e sulla documentazione necessaria per l'inoltro della domanda sono pubblicati nella scheda informativa dell'UFAC sul cambiamento d'uso (versione febbraio 2004).</p> <p>Le modalità relative all'utilizzazione occasionale dell'impianto da parte delle Forze aeree sono state regolate mediante un accordo tra l'esercente dell'aerodromo e le autorità militari.</p> <p>Condizioni quadro d'esercizio: L'esercizio civile è in via di sviluppo. Contrariamente ad altri ex aerodromi militari, le prestazioni di traffico degli ultimi anni non possono essere utilizzate come riferimento per il calcolo della curva del rumore del campo d'aviazione. Il quadro del futuro sviluppo delle operazioni di volo è illustrato nella scheda informativa dell'UFAC sul cambiamento d'uso. In questo modo è possibile rispettare il principio secondo cui l'aerodromo dovrà continuare a essere utilizzato entro i limiti attuali.</p> <p>Realizzando la Zona parco multifunzionale si crea un comprensorio attrattivo molto frequentato al lato opposto della pista. Per quanto concerne la pianificazione dei collegamenti di questa zona, occorre impedire che le piste possano essere attraversate da veicoli o pedoni. Se ciò non dovesse essere fattibile, bisognerà adottare misure di sicurezza efficaci per impedire alle persone non autorizzate di accedere alle superfici d'esercizio. Per garantire un esercizio sicuro durante le fasi di atterraggio e di decollo degli elicotteri, devono essere prese le misure adatte a garantire, che la zona di pericolo sia libera da persone, animali, veicoli o altri ostacoli.</p>	<p>ENTI COMPETENTI</p> <p><i>Ufficio federale competente:</i> Ufficio federale dell'aviazione civile (UFAC), 3003 Berna</p> <p><i>Esercente civile:</i> Parco Multifunzionale Ambri-Piotta (PMAP), 6777 Quinto</p>		

Area con esposizione al rumore:

La zona esposta al rumore definisce il futuro sviluppo dell'esercizio. Il calcolo delle curve del rumore si basa su 6000 movimenti (di cui 1000 elicotteri), sulla composizione della flotta e sulle traiettorie di volo. Occasionalmente movimenti militari (ad es. per voli operativi e d'istruzione) sono equiparati a quelli civili. Viene rappresentata la curva relativa al valore di pianificazione del grado di sensibilità II (VP GS II). Questa curva rappresenta anche le restanti curve del rumore (VP GS III e IV, valori limite d'immissione e valori d'allarme GS II - IV).

Con il cambiamento d'uso dell'aerodromo le immissioni foniche ammesse sono stabilite in virtù dell'OIF. Tali immissioni non possono superare la zona esposta al rumore definita nella scheda di coordinamento. Il catasto dei rumori deve essere in seguito adeguato alle nuove condizioni.

L'esercizio civile è stato introdotto dopo l'entrata in vigore della legge federale sulla protezione dell'ambiente (LPAmb), motivo per cui l'aerodromo è considerato un «nuovo impianto» ai sensi dell'ordinanza sulla protezione dell'ambiente. Per quanto concerne il rumore, il nuovo impianto deve rispettare valori di pianificazione più severi. La relativa valutazione avviene nell'ambito della procedura di cambiamento d'uso. Non sono previsti conflitti con le utilizzazioni circostanti.

Fino all'anno 2015 l'aerodromo ospitava di tanto in tanto una manifestazione aerea pubblica con decolli e atterraggi con al massimo due aerei militari (Hunter). Finché la parte della pista eliminata non verrà rivitalizzata e sarà possibile garantire la sicurezza, il Comune non esclude che anche in futuro siano occasionalmente organizzate delle manifestazioni con i Hunter. Tali voli non rientrano nel esercizio regolare dell'aerodromo e non sono presi in considerazione per il calcolo del rumore.

Perimetro dell'aerodromo:

Il perimetro dell'aerodromo delimita il comprensorio necessario per gli impianti che comprendono una pista con rivestimento duro ridimensionata a 1285 m, superfici per l'atterraggio di elicotteri nonché superfici per l'esercizio e per opere edili. A causa dello spostamento di 165 m delle soglie pista su entrambi i lati, la lunghezza massima della pista utilizzabile per atterraggi e decolli è di 1120 m, vale a dire che la pista ora rientra nella categoria «aerodrome reference code number 1».

Nelle vicinanze del comprensorio dell'aerodromo vi sono diversi piccoli ruscelli, in parte coperti, che figurano nella «lista della pianificazione strategica cantonale di rivitalizzazione». Secondo le disposizioni transitorie della modifica dell'ordinanza sulla protezione delle acque (OPAc) del 4 maggio 2011, lo spazio riservato alle acque a titolo preventivo per i piccoli ruscelli nella zona «Irischia» (2) e «Casa di fuori» (2) penetra parzialmente nel comprensorio dell'aerodromo. Il Cantone è responsabile della delimitazione dello spazio riservato alle acque. Esso dovrà garantire che le strisce di sicurezza possano essere percorse e che restino libere da ostacoli (incl. ostacoli negativi quali buche o fossati).

Il perimetro dell'aerodromo si sovrappone all'utilizzazione secondo i piani delle zone del Comune di Quinto e deve pertanto essere introdotto come indicazione in questi ultimi. Gli impianti aeronautici hanno la priorità all'interno del perimetro dell'aerodromo.

Aiuti alla navigazione, impianti d'illuminazione e strutture legate alla sicurezza possono essere installati al di fuori del perimetro dell'aerodromo, se ragioni tecniche lo richiedono.

Con il cambiamento d'uso i singoli elementi degli impianti militari sono sottoposti a verifica per accertare se sono conformi ai requisiti vigenti (OACI, norme ambientali, dei pompieri, sicurezza del lavoro, ecc.). Se del caso, devono essere effettuati i necessari adeguamenti.

Una parte del perimetro dell'aerodromo è situata nella zona di pericolo e, in caso di piena, potrebbe essere inondata. Le nuove opere edili devono tenere conto di questo rischio. La verifica avviene nel quadro della procedura di approvazione dei piani.

L'attuale area di atterraggio per elicotteri situata all'estremità est della pista deve essere spostata in una nuova ubicazione (1). Il perimetro dell'aerodromo come pure le aree con esposizione al rumore e limitazione degli ostacoli sono dimensionate in base a questa ubicazione. Quale soluzione transitoria fino al suo spostamento, la base per elicotteri può rimanere nell'attuale ubicazione. Lo spostamento deve essere stabilito al più tardi nel quadro del cambiamento d'uso.

Limitazione degli ostacoli:

La zona con limitazione degli ostacoli corrisponde alla delimitazione della superficie di limitazione degli ostacoli per l'esercizio civile sulla pista ridimensionata secondo le norme vigenti. Nella rappresentazione grafica sono indicati i contorni delle superfici di avvicinamento e di decollo nonché i piani orizzontali.

Queste superfici sono indicate nel catasto delle superfici di limitazione degli ostacoli nell'ambito della procedura di cambiamento d'uso. L'attuale catasto militare è abrogato. Il Cantone e i Comuni tengono conto del catasto delle superfici di limitazione degli ostacoli nei loro piani di utilizzazione.

Protezione della natura e del paesaggio, ambiente:

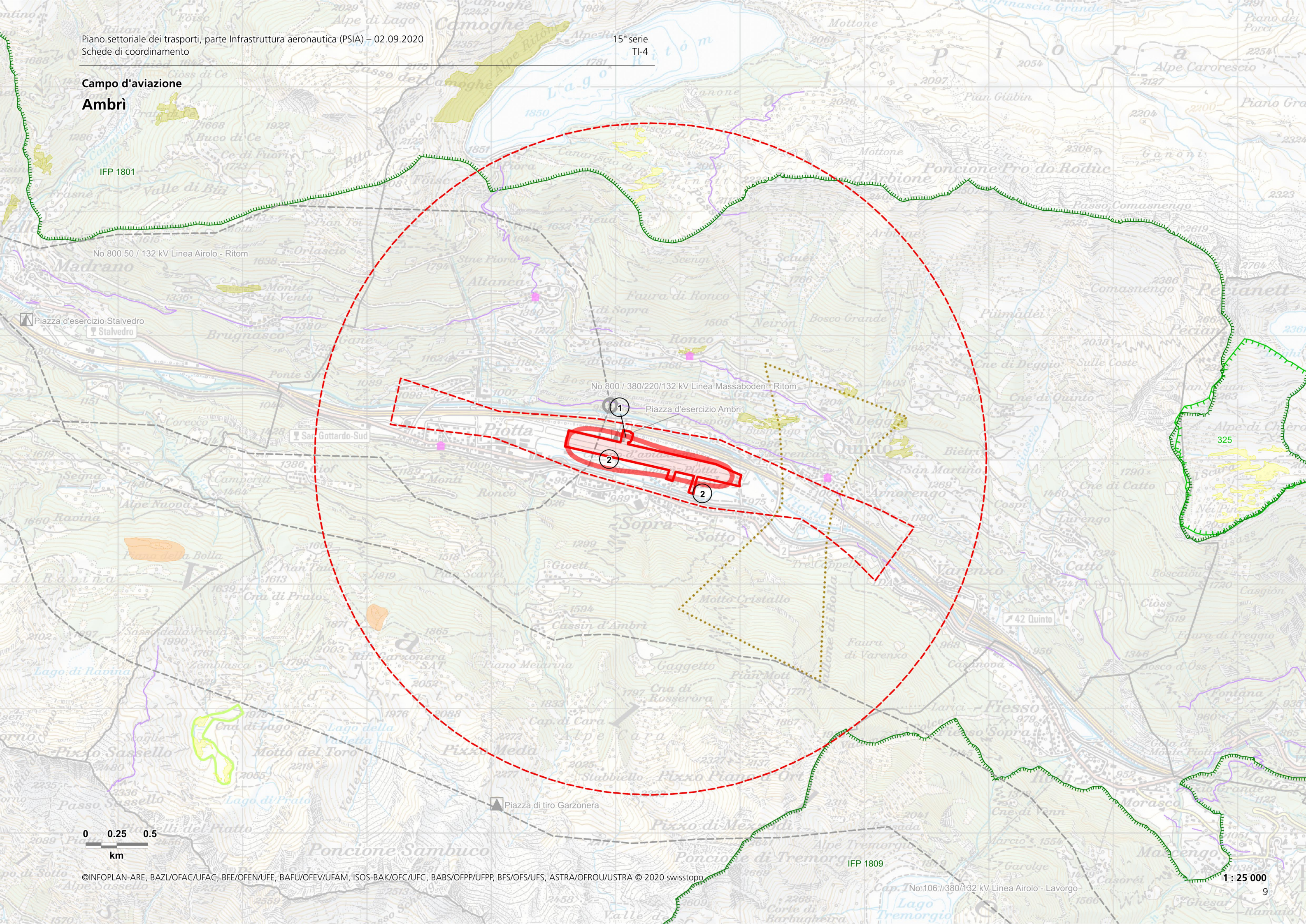
Per quanto concerne la rivalutazione ecologica occorre distinguere tra misure sostitutive inerenti al progetto e misure di compensazione indipendenti dal progetto:

Le misure sostitutive si riferiscono all'obbligo di ripristino o sostituzione confacente, secondo l'art. 18 cpv. 1^{ter} della legge federale sulla protezione della natura e del paesaggio (LPN), nel caso di interventi tecnici necessari che pregiudicano habitat degni di protezione. Con le misure di compensazione ecologica, invece, si fornisce un contributo ai sensi dell'art. 18b LPN per rimediare all'inquinamento causato dall'esercizio dell'aerodromo sull'ambiente naturale e sul paesaggio (cfr. anche Concezione Paesaggio svizzero CPS, misura 6.03).

La realizzazione di misure di compensazione ecologica deve tenere conto delle possibilità naturali, paesaggistiche e operative. Il valore di riferimento su cui basarsi è il 12 % della superficie dell'aerodromo. Le superfici di compensazione devono essere realizzate innanzitutto all'interno del perimetro. Laddove opportuno, d'intesa con gli operatori agricoli, possono essere prese in considerazione anche le superfici al di fuori del perimetro.

<p>Nell'ambito della procedura di cambiamento d'uso l'esercente indica in che forma e con quali mezzi intende realizzare la compensazione ecologica (estensione e posizione delle superfici, tipo di gestione, garanzia giuridica). I servizi federali, a titolo di strumento ausiliario, hanno elaborato raccomandazioni con esempi pratici per la rivalutazione ecologica degli aeroporti (UFAC/ UFAM aprile 2019).</p> <p>Informazioni relative alle zone protette contrassegnate da numeri nella cartina e interessate dalle decisioni:</p> <p>IFP: 1801 Piora-Lucomagno-Dötra</p> <p>IFP: 1809 Campolungo-Campo Tencia-Piumogna</p>	
--	--

**Campo d'aviazione
Ambri**



Legende/Légende/Leggenda

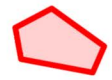
Inhalte SIL Contenus du PSIA Contenuti PSIA

Flugplatzperimeter
périmètre d'aérodrome
perimetro dell'aerodromo

Gebiet mit Hindernisbegrenzung
aire de limitation d'obstacles
aera con limitazione degli ostacoli

Gebiet mit Lärmbelastung (PW ES II)*
territoire exposé au bruit (VP DS II)*
aera con esposizione al rumore (VP GS II)*

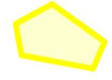
Festsetzung
coordination réglée
dato acquisito



Zwischenergebnis
coordination en cours
risultato intermedio



Vororientierung
information préalable
informazione preliminare



Verknüpfungen zum Text Renvoi au texte Rinvio al testo



...

...

...

Weitere Inhalte Autres contenus Altri contenuti

Landesgrenze
frontière nationale
confine nazionale

Kantonsgrenze
limite de canton
confine cantonale

Gemeindegrenze
limite de commune
confine comunale

Inhalte anderer Sachpläne Contenus d'autres plans sectoriels Contenuti degli altri piani settoriali



Infrastruktur Strasse
infrastructure route
infrastruttura stradale



Infrastruktur Schiene
infrastructure rail
infrastruttura ferroviaria



Infrastruktur Schifffahrt
infrastructure navigation
infrastruttura navigazione



Militär*
militaire*
militare*



Übertragungsleitungen
lignes de transport d'électricité
elettrorodotti



Geologische Tiefenlager
dépôts en couches géologiques
profondes
depositi in strati geologici profondi



Asyl
Asile
Asilo

* Anlagen genehmigt im Programmteil SPM vom 08.12.2017;
planerische Massnahmen Stand SPM 2001 bzw. Sachplan
Waffen- und Schiessplätze 1998

* Installations approuvées dans la Partie programme du PSM
du 08.12.2017; mesures planifiées état PSM 2001 ainsi que
PS des places d'armes et de tir de 1998

* Installazioni approvati nella Parte programmatica del PSM
del 08.12.2017; misure di pianificazione stato PSM del 2001
risp. del PS delle piazze d'armi e di tiro del 1998

Schutzobjekte von nationaler Bedeutung Objets de protection d'importance nationale Oggetti protetti di importanza nazionale



BLN-Objekt
objet IFP
oggetto IFP



Moorlandschaft
site marécageux
zona palustre



Flachmoor
bas-marais
palude



Hoch- und Übergangsmoor
haut-marais et marais de transition
torbiera alta e torbiera di transizione



Trockenwiesen und -weiden
Prairies et pâturages secs
Prati e pascoli secchi



Auengebiet
zone alluviale
zona golenale



Wasser- und Zugvogelreservat
réserve d'oiseaux d'eau et de migration
riserva di uccelli acquatici e di uccelli migratori



Jagdbanngebiet
district franc
bandita



Wildtierkorridor überregional
corridor faunistique suprarégional
corridoio faunistico sovraregionale



Amphibienlaichgebiet: Ortsfeste und Wanderobjekte
site de reproduction de batraciens: objets fixes et itinérants
sito di riproduzione di anfibi: oggetti fissi et mobili



ISOS-Objekt
objet ISOS
oggetto ISOS



Historischer Verkehrsweg von nationaler Bedeutung
(mit Substanz bzw. viel Substanz)
voie de communication historique d'importance nationale
(avec substance, resp. beaucoup de substance)
via di comunicazione storiche d'importanza nazionale
(con sostanza, risp. con molta sostanza)

Terminologia relativa alla scheda di coordinamento

Comuni di ubicazione	Comuni sui cui territori si estende il perimetro dell'aerodromo definito nel PSIA. Il perimetro dell'aerodromo delimita la superficie occupata dagli impianti dell'aerodromo.
Comuni con limitazione degli ostacoli	Comuni i cui territori sono interessati dalla zona con limitazione degli ostacoli definita nel PSIA. Nel caso di aerodromi concessionati, la zona con limitazione degli ostacoli corrisponde al limite esterno delle superfici di limitazione degli ostacoli conformemente al piano delle zone di sicurezza secondo l'articolo 42 della legge sulla navigazione aerea (LNA; RS 748.0); nel caso dei campi d'aviazione, al limite esterno delle superfici di limitazione degli ostacoli conformemente al relativo catasto secondo l'ordinanza sull'infrastruttura aeronautica (OSIA; RS 748.131.1).
Comuni con esposizione al rumore	Comuni i cui territori sono interessati dalla zona con esposizione al rumore definita nel PSIA. È decisivo il valore di pianificazione del grado di sensibilità II conformemente all'Allegato 5 dell'ordinanza contro l'inquinamento fonico (OIF; RS 814.41).
Prestazioni di traffico	
- Media in 4 anni	Media dei movimenti annui di volo a motore negli ultimi quattro anni.
- Max 10 anni	Numero massimo di movimenti annui di volo a motore negli ultimi dieci anni (compreso l'anno di riferimento).
- Base di riferimento CR	Numero di movimenti di volo annui con indicazione dell'anno di riferimento, sul quale si basa il catasto dei rumori (CR) in vigore.
- Potenziale PSIA	Numero di movimenti di volo annui fissato nel processo di coordinamento, avente valore di riferimento per lo sviluppo futuro e che serve da base per il calcolo della curva dell'esposizione al rumore.
Decisioni	<ul style="list-style-type: none">• Dati acquisiti D• Risultati intermedi R• Informazioni preliminari I

Dati acquisiti

D

I dati acquisiti indicano come sono state coordinate tra loro le attività d'incidenza territoriale. Una disposizione di coordinamento è classificata come dato acquisito se:

- ha avuto luogo una sufficiente collaborazione e
- i requisiti materiali relativi alla coordinazione sono adempiuti (coordinazione di massima).

Ai sensi dell'art. 15 OPT un progetto concreto può essere definito dato acquisito solamente qualora un fabbisogno per il progetto sussiste, ubicazioni alternative sono state esaminate, il progetto esige l'ubicazione prevista, le ripercussioni rilevanti su territorio e ambiente possono essere in linea di massima valutate e la compatibilità legale del progetto è presumibilmente data.

I dati acquisiti vincolano le autorità dal punto di vista materiale e della procedura; essi determinano il quadro territoriale, temporale e organizzativo al quale si devono attenere le autorità nello svolgimento delle loro attività d'incidenza territoriale.

Risultati intermedi

R

I risultati intermedi indicano le attività d'incidenza territoriale per le quali la coordinazione non è ancora ultimata in tutte le sue parti. Una disposizione di coordinamento è considerata un risultato intermedio se:

- la collaborazione è stata avviata e
- non può ancora essere valutato in maniera definitiva se i requisiti materiali relativi alla coordinazione sono adempiuti.

I risultati intermedi vincolano le autorità dal punto di vista della procedura e, qualora esista un accordo, materiale; essi obbligano inoltre le autorità ad informarsi reciprocamente nel caso in cui le circostanze cambiassero notevolmente.

I mandati di verifica sono classificati per definizione come risultati intermedi.

Informazioni preliminari

I

Le informazioni preliminari indicano le attività d'incidenza territoriale che possono avere rilevanti ripercussioni sull'utilizzazione del suolo, ma che non possono essere ancora circoscritte nella misura necessaria per essere coordinate. Una disposizione di coordinamento è considerata un'informazione preliminare se:

- la prevista attività d'incidenza territoriale è ancora troppo indefinita per stabilire la necessità di coordinazione sovralocale e
- la collaborazione non è ancora stata avviata.

Le informazioni preliminari vincolano le attività dal punto di vista della procedura; esse obbligano le autorità ad informarsi reciprocamente qualora le circostanze cambiassero notevolmente.